S'LE' NÔT
ÜS FARA' DE'

www.mariopaganini.it

LA FINE DEL TOPO ...

Durante un esperimento un topo è stato messo in cima ad un barattolo pieno di chicchi di riso.

Grazie al fatto di trovare così tanto cibo intorno a sé il topo non sentiva più il bisogno di andare in giro a cercarne dell'altro.

"Ora posso finalmente vivere la vita, senza pensieri e senza sforzi !"

Ma, dopo qualche giorno di godimento, quando il riso finì, il topo arrivò sul fondo del barattolo.

A quel punto, il topo si accorse di essere intrappolato e di non poter uscire.

- Ora dipende completamente da qualcuno che gli metta dei granelli, nel barattolo, perché sopravviva.
- Ora non ha altra scelta che mangiare quello che gli è dato, e fino a quando qualcuno vorrà darglielo.

Per non fare la fine del topo da laboratorio è bene ricordare che:

1) I piaceri, a breve termine, possono portare a trappole, a lungo termine.

2) Se le cose vengono facili e ti metti comodo, ti stai intrappolando in una DIPENDENZA.

3) Quando non stai utilizzando le tue abilità, perderai più delle tue abilità.
Perdi la possibilità di SCEGLIERE e il tuo LIBERO ARBITRIO.

4) La libertà non si conquista facilmente, ma si può perdere rapidamente. ■

" Per la maggior parte dei giornalisti, le statistiche sanitarie non possono essere messe in discussione, quando sostengono la narrazione ufficiale, ma diventano improvvisamente discutibili, quando contraddicono quella stessa narrazione.
Questa disonestà intellettuale - evidente - dovrebbe far riflettere. "

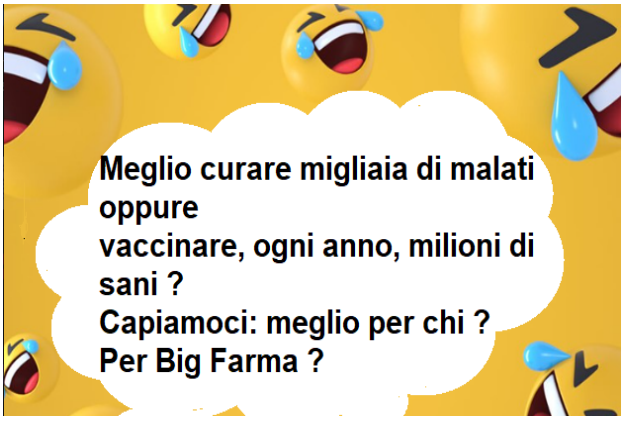
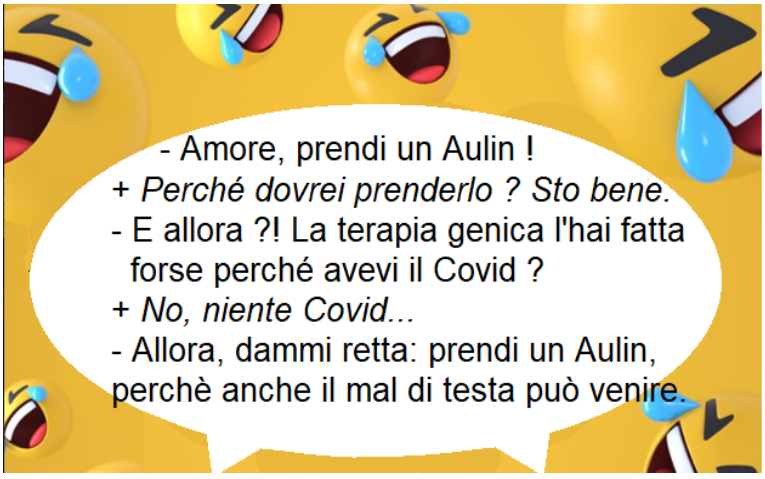


Immagine trovata in Rete e segnalata da **Gloria**



La differenza tra avere i co***oni ed essere co***oni.

VILLE DE HAYANGE

COMMUNIQUÉ DE LA VILLE DE HAYANGE

Hayange, le 10 août 2021

PASS SANITAIRE À HAYANGE : LA POLICE MUNICIPALE NE VERBALISERA PAS LES CAFETIERS ET RESTAURATEURS

Comme lors du couvre-feu instauré fin 2020 et pour une bonne partie de l'année 2021 par le gouvernement, nous avons décidé de demander à la police municipale de Hayange de ne pas réaliser de contrôle chez les cafetiers et les restaurateurs Hayangeois concernant le pass sanitaire.

Cette mesure liberticide mise en place par le gouvernement Macron n'a pas sa place au sein de notre pays libre et démocratique. Ce n'est pas le travail de la police municipale, ni de la police nationale, que d'effectuer des contrôles afin de déterminer quelle personne a le droit ou non de boire un café ou de manger quelque chose. Nos restaurateurs faisaient déjà tous les efforts, notamment sur les gestes barrières et l'adaptation des jauges, pour garantir de bonnes conditions sanitaires pour tous. Il est inadmissible de faire peser sur eux une pression supplémentaire en leur faisant contrôler le pass sanitaire de leurs clients.

Nous avons déjà des remontées de restaurateurs qui nous signalent des pertes sèches de leur chiffre d'affaires avec une baisse importante du nombre de leurs clients. Cela va les impacter lourdement alors qu'ils ont déjà subi les confinements successifs et le couvre-feu. Quelle sera la prochaine étape du gouvernement ? Mener le pays à sa ruine ?

Certaines communes emploient leur police municipale pour flaquer les commerçants. À Hayange, nous faisons le choix de les soutenir dans cette période difficile.
Chacun se reconnaîtra dans l'une ou l'autre de ces postures face au sectarisme du gouvernement. Pour nous il n'y a pas à hésiter. La France c'est être libre de ses choix et non subir une contrainte malhabilement déguisée par le gouvernement.

Votre Maire, Fabien ENGELMANN
Conseiller Régional Grand Est

Contact
communication@ville-hayange.fr
03 82 82 49 26

FRANCIA, POLIZIA MUNICIPALE DI HAYANGE NON CONTROLLERÀ IL PASS SANITAIRE IN BAR E RISTORANTE !

La polizia municipale di Hayange, un comune francese di 15.000 abitanti nel dipartimento della Mosella, nella regione del Grand Est, non controllerà il Pass Sanitaire in bar e ristoranti.

"Come durante il lockdown istituito dal governo a fine 2020 e per buona parte del 2021, abbiamo deciso di chiedere alla polizia municipale di Hayange di non effettuare controlli presso bar e ristoranti di Hayange.

Questa misura liberticida messa in atto dal governo Macron non ha posto nel nostro Paese libero e democratico. Non è compito della polizia municipale, né della polizia nazionale, effettuare controlli per stabilire chi può o non può bere caffè o mangiare.

Questa misura liberticida messa in atto dal governo Macron non ha posto nel nostro Paese libero e democratico.

Non è compito della polizia municipale, né della polizia nazionale, effettuare controlli per stabilire chi può o non può bere caffè o mangiare qualcosa".

**Non iniziò con le camere a gas.
Iniziò con i politici che dividevano le persone tra "noi" e "loro".**

(Primo Levi)

Immagine trovata su Internet e segnalata da **Moreno** .

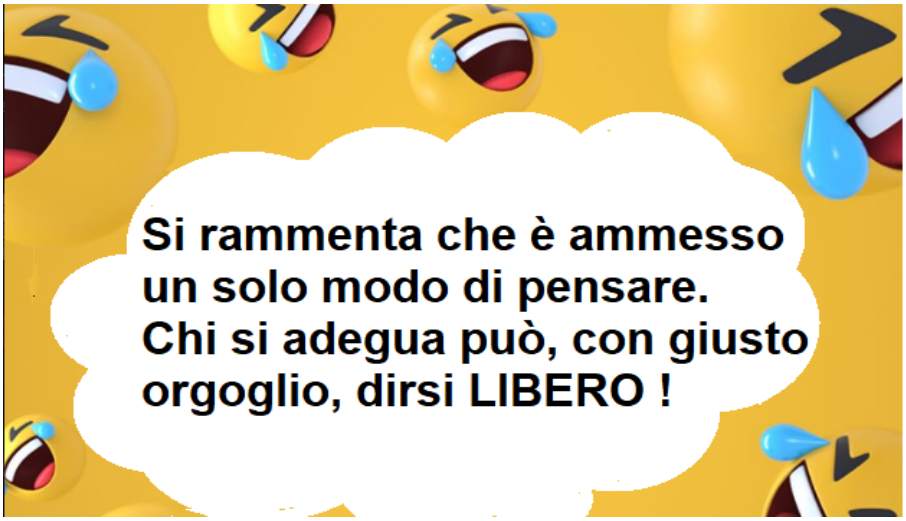


Immagine trovata su Internet e segnalata da **Monica** .

Guida per evitare l'inevitabile

di Luca Marini

Forse è inevitabile che un Governo, insediatosi solo grazie a una crisi (sanitaria e politica), che non rappresenta la volontà elettorale, che è tecnocratico, liberista e globalista fino al limite cui può esserlo un governo seguace delle strategie mercantilistiche dell'Unione europea, che viene fatto passare – con una parola salvifica – come "tecnico", voglia imporre ai cittadini un vaccino, che si presta a diventare il principale strumento di totalitarismo biopolitico globale.

Cosi come è forse inevitabile che un Governo del genere chiami a *coorte* "scienziati" di diversa estrazione (biologi, medici, giuristi), ma di identica vocazione salottiera, in grado di legittimare una vaccinazione di massa che appare sempre più inefficace e rischiosa.

Che poi il Governo in questione finisca per narrare ai cittadini la bontà di queste strategie per il tramite di media sensibili agli obiettivi dei conglomerati finanziari, che controllano tanto la ricerca quanto la divulgazione scientifica, è forse ancora più inevitabile.

Ma se anche tutto ciò appare inevitabile, può essere utile ricordare che:

• I vaccini anti-Covid sono stati autorizzati "in via condizionata" dall'Unione europea, per un anno, ai sensi della disciplina introdotta dal regolamento n. 507/2006, che giustifica l'immissione in commercio di farmaci, anche in assenza di dati clinici completi, in merito all'efficacia e alla sicurezza dei farmaci medesimi;

• Almeno sei mesi prima della scadenza delle autorizzazioni così concesse, i titolari delle autorizzazioni avrebbero dovuto presentare domanda di rinnovo delle autorizzazioni medesime, fornendo i dati clinici richiesti dalla disciplina europea, domanda che non sembra essere stata presentata;

• Dal prossimo autunno dovrebbero essere disponibili terapie che, fornendo una risposta terapeutica al Covid, faranno venire meno uno dei presupposti richiesti dalla stessa Unione europea per il rilascio delle autorizzazioni condizionate;

• L'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa (organizzazione internazionale distinta e separata dall'Unione europea) ha raccomandato, fin dall'aprile scorso, che il vaccino non fosse reso obbligatorio;

• Anche la stessa Unione europea si è affrettata ad adottare, nel giugno scorso, un regolamento (il n. 953/2021, relativo all'EU Digital Covid Certificate), il cui preambolo afferma la necessità di evitare la discriminazione, diretta o indiretta, dei soggetti che "hanno scelto di non vaccinarsi";

• A tutt'oggi, in Italia, nessun cittadino può essere obbligato a vaccinarsi, in ragione del fatto che la condizione a tal fine stabilita dall'art. 32, secondo comma, della Costituzione ("Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge") non è stata soddisfatta, eccezion fatta per gli esercenti le professioni sanitarie, obbligati a vaccinarsi – in deroga al principio generale del consenso informato sancito fin dal 1947 dal Codice di Norimberga – in forza del Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44, adottato dal Governo e convertito dal Parlamento nella legge 28 maggio 2021, n. 76.

Proprio il metodo cosiddetto emergenziale che ha portato alla adozione e alla successiva conversione del Decreto Legge n. 44/2021 andrebbe posto all'attenzione della Corte Costituzionale, perché l'art. 32, secondo comma, della Costituzione chiama evidentemente in causa l'operato di un Parlamento che adotti una Legge ordinaria dello Stato al termine di un dibattito pubblico realmente informato, obiettivo e consapevole; e perché, in ogni caso, gli atti normativi (quali sono le Leggi ordinarie) devono avere portata generale e astratta, e cioè devono rivolgersi a destinatari, non individuati, né individuabili: condizione che difficilmente può ritenersi soddisfatta nel caso delle professioni sanitarie, i cui appartenenti costituiscono comunque %

Guida per evitare l'inevitabile

di Luca Marini

% un numero finito.

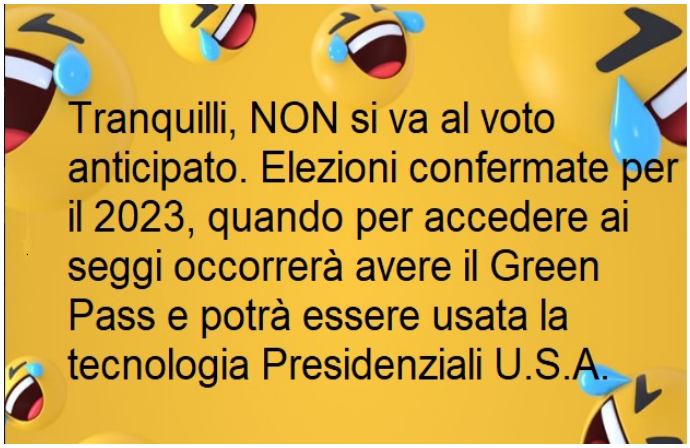
Analoghe perplessità suscitano le disposizioni sul Green Pass adottate giovedì 5 agosto dal Governo, ancora sulla scorta di un provvedimento emergenziale, nella misura in cui surrettiziamente spingono larghe porzioni di cittadini, nonché ulteriori specifiche categorie professionali (i docenti delle scuole e delle università) verso la vaccinazione di massa, considerato che anch'esse costituiscono una possibile violazione del diritto alla salute, come inteso dall'art. 32, secondo comma, della Costituzione, e di altri diritti e libertà fondamentali garantiti dalla Carta costituzionale.

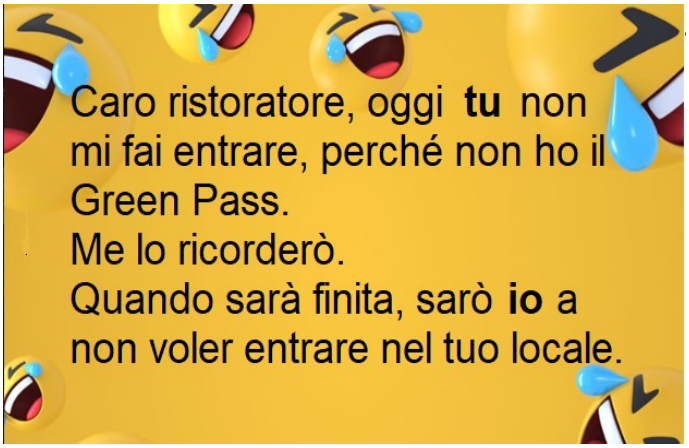
Va infine ricordato che, tanto la disciplina sull'obbligo vaccinale degli esercenti le professioni sanitarie, quanto quella sul Green Pass, si pongono idealmente in contrasto con i contenuti della raccomandazione dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa dell'aprile scorso, che esclude l'obbligatorietà della vaccinazione: è vero che la raccomandazione non dispiega efficacia giuridica vincolante, ma sarebbe interessante conoscere l'eventuale pronuncia della Corte europea dei diritti dell'uomo sulla compatibilità tra la disciplina nazionale in parola e le norme della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo, su cui si fonda la raccomandazione parlamentare.

E, con la nuova accelerazione impressa a questa vicenda dalla disciplina governativa sul Green Pass, l'impressione è che la Corte europea dei diritti dell'uomo dovrà prendere, prima o poi, posizione sull'argomento.

di Luca Marini, Professore di Diritto Internazionale Università La Sapienza di Roma ed ex vice presidente del Comitato Nazionale di Bioetica della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Pubblicato da Giulio Bona per ComeDonChisciotte.org





Il Diritto è una cosa seria … quando si è tra persone serie !

Cerca di capire ...
Loro sono loro.
E loro seguono un evento sportivo dal vivo !
E tu, invece, chi sei ?
Tu sei un ca*one, che guarda un evento sportivo, in TV, dal divano di casa !**

Cerca di capire ...
Loro sono loro.
E tu, invece, chi sei ?
Tu sei un ca*o !**

Effetto branco.

-- Vuoi restare da solo ?
Rifletti attentamente: o entri nel branco, oppure il branco di aggredirà !

-- Vuoi uscire dal branco ?
Rifletti attentamente: o rimani nel branco, oppure il branco di aggredirà !

Puoi scegliere, liberamente !

ITALICHE TRADIZIONI
Dal ventennio in poi, solamente la TESSERA del Partito rendeva "liberi" e garantiva un lavoro. Nell'anno di Dante Alighieri la tessera si chiama: *GREEN PASS*.

Poverini come faranno il prossimo anno? Negli accordi iniziali, con il governo degli Stati Uniti, una dose di vaccino costa: per Pfizer $ 19,50;
per Moderna $ 15;
per Novavax $ 16;
per Johnson & Johnson $ 10;
per AstraZeneca $ 4 .

FONTE: www.fiercepharma.com

Infermieri, medici, giornalisti ed ora anche leader politici sono diventati seminatori di odio. Se l'incendio scoppia sarà possibile contenerlo ?

ISLANDA, CHE COSA STA ACCADENDO ?

C'è ancora chi crede ai mass-media di regime.

Se sei di destra, sei fascista.
Se sei contrario all'obbligo vaccinale, sei no-vax.
Se protesti contro il Green Pass, sei negazionista.
Se ti opponi al Ddl Zan, sei omofobo.
Se ti opponi all'accoglienza, sei razzista.
Se non ti vaccini, sei contagioso.
Se non la pensi come loro, sei anormale.
Se di tutto ciò non te ne frega un c***o, sei LIBERO !

ÞÓRÓLFUR GUÐNASON, CAPO EPIDEMIOLOGO ISLANDESE: "L'IMMUNITÀ DI GREGGE SI OTTIENE TRASMETTENDO IL VIRUS"

"L'immunità di gregge contro il coronavirus si raggiunge lasciando che il virus si diffonda, proteggendo al tempo stesso i gruppi più deboli e vulnerabili. A questo punto, l'obiettivo non è più sradicare il virus dalla società".

Lo ha dichiarato il capo epidemiologo islandese, Þórólfur Guðnason, in un'intervista. Secondo Guðnason, è ormai evidente che la vaccinazione di larga parte della popolazione non ha prodotto l'immunità di gregge auspicata ed esiste solo un altro modo per ottenerla: consentire al virus di diffondersi in tutta la comunità.

Fonte: https://www.visir.is/g/20212140884d/na-thurfi-hjardonaemi-med-thvi-ad-lata-veiruna-ganga

Parole di buon senso, di tenore opposto a quelle pronunciate ieri da Fauci, che, tuttavia, arrivano con un anno e mezzo di ritardo. Nel nostro piccolo, il nostro canale si è affidato fin dall'inizio al parere di esperti ed epidemiologi completamente dimenticati dai grandi media, i quali fin dall'inizio avevano scelto questa linea. Un approccio lineare, logico, razionale, basato su dati epidemiologici, come il tasso di letalità, e sulla prudenza: vaccinare solo le fasce di età e le categorie a rischio (essenzialmente: gli over 70 e specificamente: gli over 80) e affidarsi per il resto alle terapie domiciliari.

Quanti morti inutili avremmo evitato?

Quanti soldi avremmo risparmiato?

Quante stupide restrizioni, lockdown, Green Pass, sarebbero rimaste solo ipotesi?

La narrativa, a poco a poco, si sfalderà. Non ci illudiamo che ciò accada in una settimana, troppe persone perderebbero la faccia. Ma accadrà. Chi avrà la forza di resistere fino alla fine vedrà. ■

Immagine trovata su Internet e segnalata da **Moreno** .

https://comedonchisciotte.org/
ComeDonChisciotte
arm yourself with information

www.mariopaganini.it
S'LE' NÔT ÜS FARA' DE'

GOOGLE INAUGURA UFFICIALMENTE IL MINISTERO DELLA VERITÀ SUL COVID-19

Google restringe ulteriormente i margini della libertà di espressione sul Covid-19. Le nuove linee guida vietano, tra le altre cose, contenuti che raccomandino l'uso di ivermectina o idrossiclorochina per la prevenzione del COVID-19 e affermazioni che mettano in dubbio l'efficacia delle mascherine. Dopo aver rimosso migliaia di video e chiuso centinaia di account che contestavano la regolarità delle scorse elezioni presidenziali negli USA, ora YouTube si accinge a fare lo stesso sul piano scientifico. Sarà ammesso solo e unicamente ciò che è raccomandato dalle autorità sanitarie e governative, depositarie dell'unica verità scientifica ammessa. Ciò che si pone al di fuori di esse verrà eliminato. Non è lontano il giorno in cui anche parlare di terapie domiciliari precoci sarà considerato anti-scientifico e, come tale, verrà messo al bando. ■

Tra i cosiddetti NO VAX annoveriamo:

Luc Montagnier: premio Nobel medicina.
Tasuku Honjo premio Nobel medicina
Martin Kulldroff premio Nobel medicina
Michael l Levitt : premio Nobel medicina
Didier Rault : numero uno virologi
John Ioannidis : numero uno infettivologi
Robert Malone : inventore vaccini mRna e vaccini DNA.

Per i pro vax abbiamo:

Burioni: numero 1 di sto ...
Bassetti: numero 1 di questa ....
Gasman: numero 1 di ??
Lucarelli: numero 1 al lancio dei ....
Parenzio: inventore del lancio della lingua...

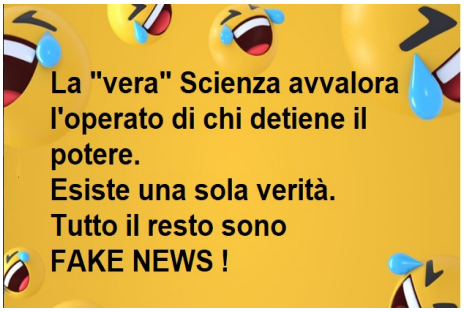
Ma di che stiamo parlando... ascoltate Fedez e sentitevi intelligenti...

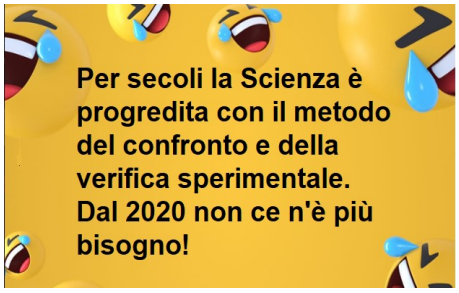
Immagine trovata su Internet e segnalata da **Ignazio Antonio** .

"Lo stolto dice quello che sa. Il saggio sa quello che dice." ■

"Se anche il mondo dovesse finire domani, non esiterei a piantare un seme oggi."
Martin Lutero

Nel mondo c'è quanto basta per le necessità dell'uomo, ma non per la sua avidità.





Ullallà, son soldi ...
Mica son scherzi !

Mercoledì, 4 Agosto 2021 Sereno

MESSINATODAY

MT
Redazione
25 luglio 2021 08:58

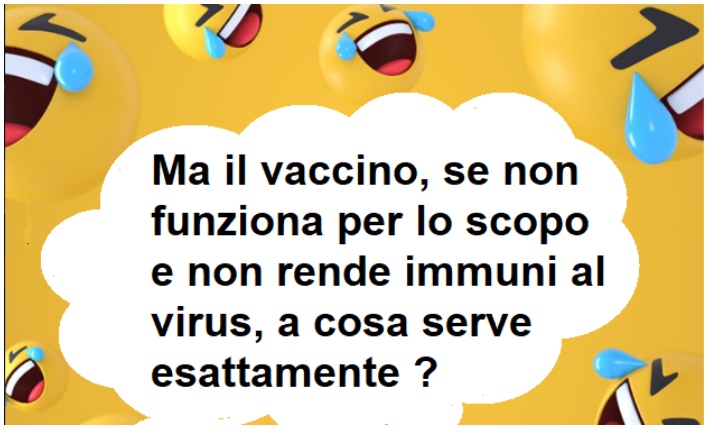
Si parla di
indagini

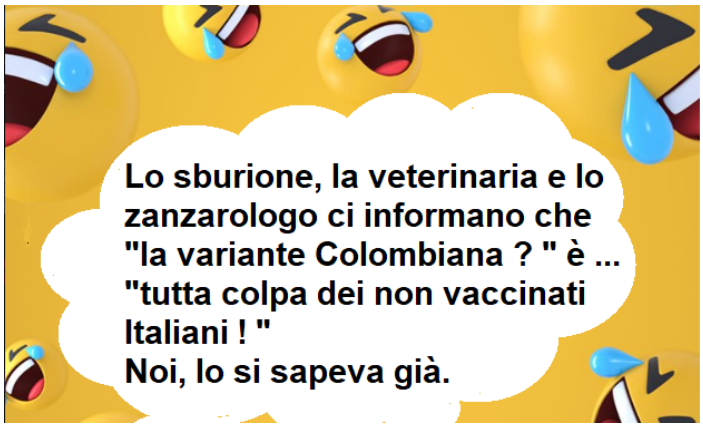
CRONACA

Coronavirus, mega parcelle ai medici vaccinatori: indaga la Finanza

Si parla di compensi che superano anche i novemila euro lordi. Si tratterebbe perlopiù di medici esterni all'Azienda ospedaliera. Una situazione che ha già creato malumori fra i dirigenti medici dell'azienda che si sono visti esclusi

Ottanta euro all'ora, inoltre, sedici euro per ogni inoculazione.
La profession oblige...
Invece, se critichi o hai riserve sui vaccini, sei sospeso dal lavoro e perdi ogni emolumento.
"Hai scelto bene ?! Ah ?! Inteso mi hai ?!"





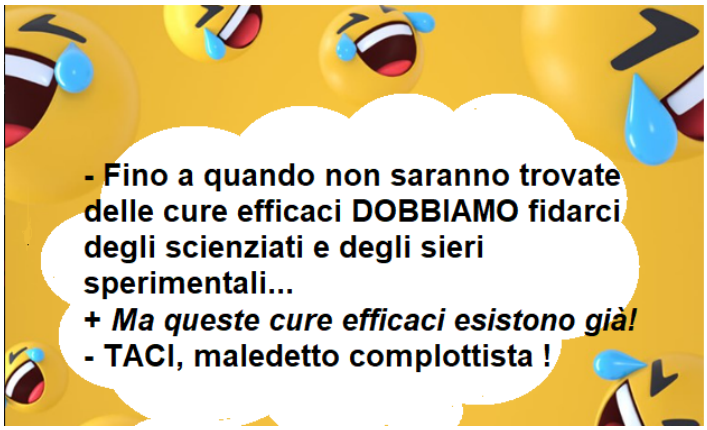


Immagine trovata in Rete e segnalata da **Gloria** .

Anche Cacciari e Agamben sono contro il Green Pass.